ISTITUTO COMPRENSIVO DI STIENTA
Via Maffei, 195 – 45039 STIENTA (Ro)
SEGRETERIA TEL. 0425/1713700
FAX. 0425/1713709

Anno scolastico 2015/2016

FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO

Insegnante incaricata**: prof.ssa Letizia Bombonato**

RELAZIONE CONCLUSIVA

Anche per il corrente anno scolastico mi è stata confermata dal Collegio dei Docenti la funzione strumentale dell'area relativa all'ORIENTAMENTO nella scuola secondaria di I grado dell'Istituto, proseguendo quindi un incarico che ho da cinque anni.
Inoltre il Dirigente Scolastico, dottoressa Maria Elisabetta Soffritti, mi ha anche rinnovato la richiesta di docente referente per il coordinamento delle attività di orientamento con le scuole secondarie di primo e secondo grado facenti parte della ex *Rete Altopolesana*, che ormai da diversi anni non riceve contributi né dalla Regione né dalla Provincia, come invece avveniva negli anni precedenti, ma che continua la sua azione di coordinazione delle azioni. Il nostro Istituto, infatti, così come gli altri sette Istituti Comprensivi (Occhiobello, Trecenta, Castelmassa, Badia, Lendinara, Fratta, Fiesso) e i due Istituti di Istruzione Superiore ("Primo Levi" di Badia e "Munari"-"Bari"-"Bellini" di Castelmassa, Badia, Trecenta), ha continuato anche quest'anno a coordinare le azioni di orientamento, per continuare a lavorare insieme. Si ritengono efficaci alcune azioni di orientamento messe in campo e perfezionate in questi anni di incontri anche attraverso il confronto fra realtà scolastiche diverse, collocate però sul medesimo territorio.

ORIENTAMENTO

Obiettivi e compiti

Istruzione e formazione sono gli strumenti che aiutano i ragazzi a dare risposte anche concrete agli stimoli che ricevono dalla società e allo stesso tempo al fabbisogno del mercato del lavoro. Nel nostro sistema scolastico la scelta del percorso formativo che caratterizzerà fortemente il percorso successivo e la scelta professionale avviene all'età di 13-14 anni, all'uscita dal primo ciclo di istruzione. Vista la giovane età dei ragazzi diventa necessario organizzare un sistema di orientamento per aiutarli nella scelta, poiché non sempre sono preparati e consapevoli delle proprie attitudini e delle proprie aspettative future. Il ruolo della scuola è dunque quello di aiutare i giovani ad affrontare in maniera consapevole sfide che dovranno continuare a superare in un'ottica di orientamento permanente per elaborare e rielaborare il proprio progetto di vita, con le conseguenti scelte.

Il lavoro svolto, dunque, ha previsto l'organizzazione di azioni informative rivolte alle classi terze, relative alla conoscenza della Scuola Superiore e della Formazione Professionale in generale, agli indirizzi di studio, ai profili professionali, alla individuazione delle scelte formative per il proprio futuro, accanto alla conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio circostante rodigino e ferrarese.
Purtroppo sappiamo che un orientamento parziale, fuorviante o mancato può produrre effetti negativi quali **l'interruzione del cammino scolastico** durante il primo anno di scuola superiore o **la bocciatura**, per cui valutare ed orientare attentamente gli studenti che concludono il primo ciclo di istruzione significa **limitare la dispersione scolastica**, così come recita il documento EUROPA 2020, elaborato dai ministri dell'istruzione degli allora 27 Stati membri (2009), in cui un obiettivo è la riduzione del tasso dell'abbandono scolastico al di sotto del 10%, accanto ad un 40% di persone di età compresa tra i 30 e i 40 anni che abbiano ultimato gli studi universitari.
Gli operatori scolastici sono inoltre a conoscenza che l'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo della persona, per cui la prassi di orientamento di tipo quasi esclusivamente informativo, e limitato ai momenti di transizione e di decisione, è ormai insufficiente. **L'orientamento investe il globale processo di crescita della persona, non tanto come azione, quanto come capacità di leggere e capire cosa serve alla persona, in relazione con la realtà sociale e lavorativa, per cui si estende lungo l'arco di tutta la vita ed è presente nel processo educativo fin dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, trasversalmente a tutte le discipline, tanto che si definisce la scuola "orientante".**
Tale impostazione concettuale dell'orientamento (informativo, formativo, operativo, ri-orientamento) implica di mettere insieme attività mirate che formino e potenzino le capacità degli studenti e delle studentesse di conoscere se stessi, l'ambiente in cui essi vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, per essere capaci di progettare la propria vita e il proprio futuro, partecipando allo studio, alla vita familiare e sociale in modo paritario e responsabile.

Risorse umane

Il lavoro da me organizzato ha coinvolto soprattutto le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, ossia la classe terza A di Stienta (di 22 alunni) e le classi terza A (15 alunni) e terza B (15 alunni) di Ficarolo, le loro famiglie, i docenti rappresentanti le scuole secondarie di II grado di interesse degli alunni chiamati alla scelta; infine gli alunni delle classi prime di Ficarolo durante l'incontro con gli alunni della scuola Primaria per illustrare loro le caratteristiche del nuovo ordine di scuola, le analogie e le differenze.
Altri interlocutori delle azioni messe in campo sono stati il personale della segreteria, il Dirigente Scolastico, i docenti dei Consigli di Classe, i docenti delle scuole in *Rete*, lo *Sportello Ascolto* della Provincia di Rovigo.

Tempi

Le attività per le classi terze sono state distribuite durante il primo quadrimestre prima dell'iscrizione, in particolare nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio rispettivamente per proporre ai ragazzi quattro diverse azioni:

- la prima di conoscenza delle possibili scelte dopo la licenza con la presentazione degli indirizzi della Riforma della scuola secondaria di secondo grado;
- la seconda di incontro con gli istituti da loro scelti e il personale scolastico (minisalone),
- il terzo di visita alle scuole che hanno aderito alla *Rete* rispondenti alla tipologia di scuola che avrebbero voluto scegliere;
- il quarto di consegna del Consiglio orientativo.

Materiali

Ogni alunno di classe terza e la propria famiglia hanno ricevuto una lettera di invito alla presentazione delle offerte formative e di istruzione svoltosi a Ficarolo, venerdì 27 novembre, dalle 17.00 alle 20.00. Durante il *minisalone* di presentazione delle scuole secondarie superiori i ragazzi hanno ricevuto l'elenco delle istituzioni scolastiche e della Formazione presenti, hanno potuto raccogliere materiale informativo messo a disposizione dalle scuole stesse e sono stati distribuiti gli inviti di scuola aperta. In ogni plesso dell'Istituto sono stati appesi depliant e locandine cartacee informative delle scuole del territorio. Inoltre agli alunni è stato segnalato il portale della Regione Veneto ***Sopralamedia*** per reperire ulteriori informazioni con i mezzi informatici e il MIUR ha realizzato una serie di interventi come la campagna mediatica "Io scelgo, io studio", con uno spot andato in onda sulle reti RAI, il sito "scuola in chiaro" da cui ricavare informazioni su ogni singola scuola, per poi effettuare l'iscrizione on-line, attiva già dall'anno scolastico 2013-2014.

Attività

- **Classi terze**

Il piano delle attività di orientamento informativo per il seguente anno scolastico, proposto agli alunni e alle loro famiglie, anche con il supporto della *Rete*, si è articolato dei seguenti momenti.

1. **Incontro informativo** di due ore con la classe;

il docente/formatore anche quest'anno sono stata io, professoressa Letizia Bombonato; ho incontrato i ragazzi delle classi terze, sabato **24 ottobre** Ficarolo e sabato **31 ottobre** Stienta, per illustrare gli scenari formativi dopo la terza media, sia nell'ambito dell'istruzione statale, sia della formazione regionale. Ho cercato di chiarire in forma neutra, con l'uso di diapositive, le opzioni del nostro sistema scolastico-formativo e le offerte del territorio, cercando di focalizzare le caratteristiche del percorso e le competenze necessarie per frequentarle con successo; mi sono soffermata a chiarire l'obbligo di istruzione fino a 16 anni e l'assolvimento del diritto-dovere alla formazione entro il

diciottesimo anno di età, ancora non noto a tutti. I ragazzi e i loro genitori hanno visto il panorama delle scelte possibili, con una buona partecipazione, poi hanno fatto domande, chiesti curiosità, dubbi, chiarimenti. Giudico questa esperienza da formatore ancora molto soddisfacente.

2. **Centro di informazione-documentazione** di Orientamento scolastico;

si tratta di una sorta di **mini-salone locale**, che ha ospitato a Ficarolo, venerdì **27 novembre** dalle 17.00 alle 20.00, le scuole superiori invitate. Hanno accolto l'invito molte istituzioni, esse sono state quindici, con un notevole sforzo da parte dei docenti incaricati: IIS *Primo Levi* di Badia, *Enzo Bari* di Badia, *Bellini* di Trecenta, *Munari* di Castelmassa, *Roiti* di Ferrara, *Carducci* di Ferrara, *Aleotti* e *Dosso Dossi* di Ferrara, *Copernico-Carpeggiani* di Ferrara e *Ercole I d'Este* di Ferrara, *Enaip* di Rovigo, Liceo e scuola professionale di Bondeno, *Assistedil* di Rovigo, *Città del Ragazzo* di Ferrara. Sono stati distribuiti materiale informativo e depliant per una iniziale conoscenza. Vi hanno partecipato istituti tecnici, i diversi licei, gli istituti professionali, accanto a tre Formazioni professionali regionali. Le scuole invitate rispondevano alle richieste espresse dai ragazzi precedentemente raccolte, ma anche alla volontà da parte di alcune istituzioni di essere presenti al pomeriggio informativo. Quattro scuole fra quelle individuate dall'utenza non hanno partecipato (Bachelet, Vergani, Ariosto, Einaudi) per la coincidenza dell'iniziativa con altri impegni. La partecipazione è stata buona.

3. **Visita e ministage** presso le scuole della *Rete*;

lunedì **21 dicembre** a Badia, Castelmassa e a Trecenta, gli alunni hanno visitato e partecipato a laboratori presso gli istituti di loro interesse, dividendosi in piccoli gruppi; il costo del trasporto è stato sostenuto dalle scuole della *Rete* e dall'Amministrazione comunale di Stienta, senza quindi gravare sulle famiglie. Molte famiglie hanno poi accompagnato i propri figli a visitare le scuole durante i giorni di scuola aperta, sempre più frequentati dall'utenza.

4. **Consiglio orientativo;**

alla fine del mese di gennaio alle famiglie è stato consegnato il Consiglio Orientativo elaborato dal Consiglio di classe, in cui sono state indicate le eventuali attitudini e la tipologia di scuola o di formazione consigliata.

5. **Scuole aperte;**

tutte le scuole della *Rete* e non hanno invitato, in alcuni week-end di novembre, dicembre e gennaio o in altri giorni individuati, gli alunni e le famiglie interessati. Molto frequentate, queste giornate di scuola aperta vedono i genitori accompagnare i propri figli presso diversi istituti a visitare gli edifici, a prendere contatti con gli istituti e a reperire materiali e informazioni. Questo tipo di informazione risulta essere mirata agli effettivi interessi degli alunni e coinvolge nella scelta la famiglia che in prima persona, corresponsabilmente, partecipa alla scelta.

- **Classi prime**

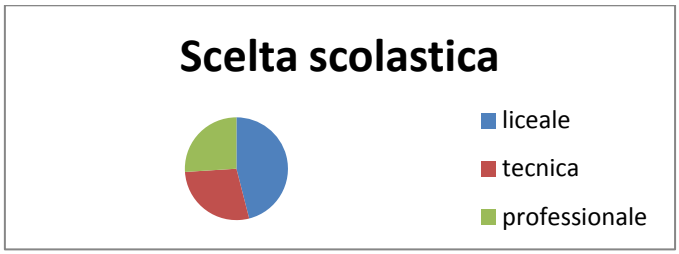
La riflessione relativa al delicato passaggio fra due ordini di scuola era assegnata è stata guidata dalle docenti di lettere durante l'incontro con gli alunni di classe quinta Questo anno le classi prime sono state coinvolte nell'accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole primarie che sono venuti a visitare la scuola secondaria di Ficarolo, lunedì 25 gennaio 22 alunni di Ficarolo, martedì 19 gennaio 9 alunni di Gaiba e mercoledì 20 gennaio 14 di Salara.

Alcuni dati

- Scelta della scuola

I 52 ragazzi di terza media (22 di Stienta, 30 di Ficarolo) che si sono iscritti alla scuola superiore hanno orientato la loro scelta verso i seguenti percorsi:

	STIENTA	FICAROLO IIIA	FICAROLO IIIB	TOT e %
LICEALE	10	5	9	24 alunni 46 %
TECNICO	7	5	2	14 alunni 28 %
PROFESSIONALE	4	5	4	13 alunni 26%
FORMAZ. PROF.	-	-		-



La scelta dell'istruzione liceale è tornata ad essere la più optata, e tra i diversi licei quello più scelto è il liceo scientifico opzione scienze applicate, come è avvenuto anche a livello nazionale.
L'uscita dal percorso dell'istruzione, verso la Formazione professionale regionale, rimane la scelta non tenuta in considerazione, malgrado il Consiglio orientativo dato ad alcuni alunni; accade spesso che siano poi le scuole superiori a riorientare gli alunni in caso di insuccesso scolastico.

- Consiglio orientativo

Ogni Consiglio di Classe ha dato un Consiglio orientativo, secondo un modello in uso nel nostro Istituto che riporta le attitudini dell'alunno se molto spiccate in qualche ambito disciplinare o pluridisciplinare e il percorso consigliato. Successivamente è stato consegnato ai genitori degli alunni durante un apposito incontro fissato alla fine del mese di gennaio, all'apertura delle iscrizioni on-line, anche quest'anno iniziate a gennaio. Ritengo sia molto importante riservare un momento esclusivo per la consegna del Consiglio, evitando di abbinarla ad un incontro di valutazione, per acconsentire tempi più distesi di dialogo con le famiglie.
Risultano molti ancora gli alunni che non hanno accolto tale consiglio, ma in misura minore rispetto lo scorso anno, anche se in modo diversificato nelle classi dell'istituto, come si osserva dalla seguente tabella:

	STIENTA	**FICAROLO**
NO Consiglio	IIIA 9 su 21 **42%** un'alunna cinese non ha effettuata alcuna scelta	IIIA 3 su 15 **20%** IIIB 7 su 15 **46%**

TOT no consiglio 19 su 51 **37%** (più di un terzo)

Gli alunni che non hanno accolto il consiglio si sono orientati nel seguente modo:
FICAROLO
Corso A
- 2 alunni verso scuole di difficoltà maggiore rispetto a quelle indicate, un alunno verso una scuola della medesima difficoltà;
Corso B
- 5 alunni verso scuole di difficoltà maggiore rispetto a quelle indicate; 2 alunni verso una scuola di pari difficoltà;
STIENTA
- 6 alunni verso scuole di difficoltà maggiore rispetto a quelle indicate.
- 3 alunni verso una scuola della medesima difficoltà.

È evidente dai dati che gli alunni che non seguono il consiglio scelgono maggiormente scuole di difficoltà maggiori.

- Ubicazioni delle scuole scelte

La particolare posizione del nostro Istituto, ubicato in un territorio molto vicino a sedi scolastiche poste in regioni e province diverse, ha molto diversificato la scelta della scuola, per cui gli alunni si sono diretti:

	FERRARA n°	**BADIA** n°	**TRECENTA** n°	**CASRELMASSA** n°	**ALTRO** n°
STIENTA	13	6	2	1	/
FICAROLO	15	10	1	2	1
TOTALE e %	**28 - 54%**	**16 - 31%**	**3 - 5%**	**3 – 5%**	**1 – 1%**

Un alunno frequenterà una scuola tecnica con convitto a Forlì.
La percentuale di alunni diretti verso la città estense rimane molto alta, oltre la metà dei nostri alunni frequentano le scuole emiliane, ma in diminuzione rispetto lo scorso anno, che era dei due terzi. Lo scorso anno inoltre nessun alunno si era iscritto al liceo artistico di Castelmassa.

Risultati a distanza: esiti degli alunni di prima superiore

Il Sistema nazionale di Valutazione ritiene efficace l'azione della scuola del primo ciclo quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio, quindi è importante conoscere i percorsi formativi degli alunni licenziati dal nostro Istituto nel primo e nel secondo anno successivi, monitorandone i risultati. Nella stesura del RAV dello scorso anno è emerso che il nostro Istituto avrebbe dovuto monitorare i risultati degli alunni che lo scorso anno hanno concluso la terza media. Con l'aiuto delle informazioni fornite dagli alunni stessi e dalle loro famiglie, ho potuto conoscere gli esiti degli scrutini finali del primo anno di istruzione secondaria.
Ciò che è emerso è quanto segue:

	PROMOSSI	GIUDIZIO SOSPESO	NON AMMESSI
FICAROLO IIIA	15/19 78%	3/19 in una materia 2 in MAT 1 in SCI	1
FICAROLO IIIB	13/17 76%	4/17 2 in MAT 2 in STO	/
STIENTA IIIA	8/12 66%	4/12 1 in MAT 1 in INF/SCI 1 in MAT/ING 1 in MAT/STO/FRA	/

STIENTA IIIB	8/10 80%	1/11 1 in STO	1 +1 alunna che ha lasciato la scuola per il lavoro
TOT e %	44/59 **75%**	12/59 **20%**	3/59 **5%**

Dai dati emerge che più di 7 alunni su 10 del nostro Istituto che iniziano il percorso della scuola superiore superano il primo anno di scuola secondaria con l'ammissione alla classe successiva, 2 alunni su 10 vengono rimandati a settembre con il giudizio sospeso e un alunno rischia di non superare il primo anno. Su 59 alunni una solo ha riorientato la sua scelta a novembre, consapevole delle difficoltà che stava incontrando, iscrivendosi da un liceo ad un istituto professionale.

Proposte

Per il prossimo anno scolastico propongo di continuare le attività di orientamento informativo, secondo l'articolazione soprascritta. Le azioni sono accolte in larga percentuale dalle famiglie e costituiscono un momento chiarificatore delle possibilità dopo la conclusione della scuola di primo grado.

Desidero concludere la mia relazione, come sono solita fare, con una riflessione:

tra le molte parole ricorrenti dell'appena trascorso anno scolastico vi sono quelle legate alla valutazione delle competenze che emergono da **situazioni di realtà,** nelle quali i nostri alunni sono chiamati ad agire, con le loro conoscenze e abilità, in modo riflessivo e responsabile. Sicuramente questi compiti autentici sono un'occasione importante anche per orientare la propria vita personale, lavorativa e professionale in una società molto complessa; la scuola nei prossimi anni sarà chiamata non tanto a fornisce strumenti di semplificazione, bensì a rendere accessibile l'interazione con essa, in autonomia.

Davvero un compito autentico anche per i docenti, nuovo reale e complesso!

Stienta, lì 28 giugno 2016.

L'insegnante Funzione Strumentale Orientamento

Prof.ssa Letizia Bombonato